

Criteri di valutazione approvati nel CD del 15 dicembre 2010

10

Completo raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti dalla programmazione.

Legge in modo sicuro, con espressività, e comprende in maniera precisa qualsiasi tipo di testo, che sa rielaborare in modo autonomo. È in grado di esprimersi, sia oralmente che per scritto, in modo corretto, ricco e argomentato. Possiede capacità di sintesi e sa rielaborare le conoscenze acquisite, applicandole a situazioni nuove.

Partecipa costantemente alle attività, apportando contributi personali e propositivi.

9

Raggiungimento di tutti gli obiettivi stabiliti dalla programmazione.

Legge in modo sicuro, con espressività, e comprende qualsiasi tipo di testo, che sa rielaborare in modo autonomo. E' in grado di esprimersi, sia oralmente che per scritto, in modo corretto ed argomentato.

Possiede capacità di sintesi e sa rielaborare le conoscenze acquisite, applicandole a situazioni nuove.

Partecipa costantemente alle attività, apportando contributi.

8

Complessivo raggiungimento di tutti gli obiettivi stabiliti dalla programmazione.

Legge in modo sicuro e corretto, comprende testi che sa esporre con chiarezza.

È in grado di esprimersi, sia oralmente che per scritto, in modo sostanzialmente corretto e chiaro.

Possiede capacità di sintesi e sa applicare le conoscenze acquisite in contesti noti.

Partecipa alle attività e si impegna costantemente.

7

Sostanziale raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione.

Legge in modo sicuro e corretto, comprende gli elementi essenziali di un testo e sa esporli in maniera semplice, ma coerente. E' in grado di esprimersi, sia oralmente che per scritto, in modo discretamente chiaro senza gravi errori. Sa applicare le conoscenze acquisite in contesti noti.

Partecipa alle attività con diligenza ed assiduità.

6

Raggiungimento degli obiettivi minimi.

Legge in modo discretamente scorrevole e, se guidato, comprende gli elementi essenziali di un testo ed è in grado di esporli in maniera abbastanza coerente. Dal punto di vista sintattico non ha ancora raggiunto la correttezza formale, ma ha acquisito le principali regole ortografiche. Necessita talvolta della guida dell'insegnante per decodificare le consegne ed applicare le conoscenze acquisite.

Partecipa alle attività se sollecitato

5

Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi.

Legge in modo incerto, comprende con difficoltà un semplice testo e non è in grado di esprimersi, sia oralmente che per scritto, in modo chiaro e coerente. Partecipa saltuariamente e solo se sollecitato alle attività.

Per la valutazione delle prove oggettive si propone il seguente schema

voti	10	9	8	7	6	5
descrittori	Pieno e completo raggiungimento di tutti gli obiettivi	Completo raggiungimento degli obiettivi.	Complessivo raggiungimento degli obiettivi.	Discreto raggiungimento degli obiettivi.	Essenziale raggiungimento degli obiettivi.	Parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi
Risultati prove di verifica (%)	100 - 97	96 - 90	89 - 80	79 - 70	69 - 60	59 o meno di 59

Criteria di valutazione del comportamento.

I docenti concordano di valutare il comportamento, sia con un giudizio sintetico, sia con una descrizione analitica da inserire nel giudizio intermedio ed in quello finale del documento di valutazione. Si ritiene opportuno utilizzare una scala di valutazione, che comprenda gli aggettivi ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente, secondo i seguenti criteri:

OTTIMO: alunno consapevole del valore delle regole e rispettoso delle stesse.

DISTINTO: alunno rispettoso delle regole, ma non sempre consapevole dell'importanza delle stesse.

BUONO: alunno vivace, che rispetta complessivamente le regole, che necessita a volte di controllo, ma che si avvia all'autocontrollo.

SUFFICIENTE: alunno che necessita di un controllo continuo, di ripetuti richiami, che disturba spesso lo svolgimento delle lezioni.

NON SUFFICIENTE: alunno protagonista di episodi gravi, durante i quali si siano verificati volontariamente danni alle persone o alle cose; alunno il cui comportamento non rispettoso sia stato già segnalato con comunicazioni scritte sul diario e colloqui con la famiglia.

I docenti ritengono che i giudizi espressi con un aggettivo non corrispondano in modo "automatico" ad un voto numerico e concordano sul fatto che sia fondamentale il colloquio con le famiglie, per prevenire comportamenti scorretti e per aiutare gli alunni che faticano a raggiungere un autocontrollo adeguato.